



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. NOSTRO/L.REPACI"

Via Riviera, 10 – 89018 – Villa S. Giovanni (RC)
COD. MECC. RCIS03600Q - COD. FISC. 92081520808

con sedi associate :

Liceo "L. Nostro"- RCPM036017 - I.T.E. "L. Repaci"- RCTD036012
TEL. 0965/795349 - e-mail rcis03600q@istruzione.it - www.nostrorepaci.gov.it

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE

Anno Scolastico 2020/2021

LICEO CLASSICO

MATERIA: ITALIANO

CLASSE 5 C

DOCENTE: PROF. MAURIZIO MARINO

Data presentazione: 30/10/2020

PREREQUISITI DI ACCESSO AL PROGRAMMA DI ITALIANO DELLA CLASSE 5 C

LIVELLI DI APPRENDIMENTO RILEVATI IN INGRESSO

DISCIPLINA	LIVELLO ESSENZIALE	LIVELLO SODDISFACENTE	LIVELLO BUONO	LIVELLO ECCELLENTE
	N. Alunni	N. Alunni	N. Alunni	N. Alunni
ITALIANO	2	5	6	2

LEGENDA LIVELLI

LIVELLO ESSENZIALE 1.

La competenza è acquisita in modo essenziale: l'alunno esegue compiti in forma guidata e dimostra una basilare consapevolezza delle conoscenze. Ovvero quando l'allievo raggiunge dal 50% al 65% degli esiti previsti nell'asse culturale di riferimento.

LIVELLO SODDISFACENTE 2.

La competenza è acquisita in modo soddisfacente: l'alunno esegue compiti in modo autonomo, con discreta consapevolezza e padronanza delle conoscenze. Ovvero quando l'allievo raggiunge dal 66% all'80% degli esiti previsti nell'asse culturale di riferimento.

LIVELLO BUONO 3.

La competenza è acquisita in modo completo: l'alunno esegue compiti in modo autonomo e responsabile con buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze. Ovvero quando l'allievo raggiunge dall'81% al 90% degli esiti previsti.

LIVELLO ECCELLENTE 4.

La competenza è acquisita in ampi contesti in modo eccellente: l'alunno esegue compiti in modo autonomo e responsabile con una ottima consapevolezza e padronanza delle conoscenze.

Ovvero quando l'allievo supera il 91% degli esiti previsti nell'asse culturale di riferimento.

Obiettivi specifici di apprendimento anche con l'utilizzo trasversale delle Competenze Chiave di Cittadinanza:	Competenze Attese
<p>Imparare ad imparare Disporsi in atteggiamento ricettivo ed utilizzare correttamente gli strumenti didattici, percorrendo consapevolmente le fasi del processo di apprendimento</p> <p>Progettare Elaborare e realizzare progetti utilizzando le conoscenze apprese</p> <p>Comunicare Comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi attraverso supporti cartacei, informatici e multimediali</p> <p>Collaborare e partecipare Disporsi in atteggiamento collaborativo verso l'interlocutore, comprendendo i diversi punti di vista e contribuendo all'apprendimento comune</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, riconoscendo limiti e responsabilità e rispettando le regole</p> <p>Risolvere problemi Utilizzare gli strumenti culturali di cui si è in possesso al fine di orientarsi in una situazione problematica</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni Saper operare collegamenti tra argomenti diversi e cogliere analogie e differenze in testi tra loro distanti</p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione Comprendere il significato e lo scopo dei testi, individuare le informazioni e distinguerle dalle opinioni, cogliere i caratteri specifici dei testi letterari e formulare una semplice, ma consapevole interpretazione.</p>	<p>Collegare e interpretare criticamente le conoscenze acquisite</p> <p>Collegare sincronicamente fattori culturali, sociali e letterari</p> <p>Interpretare schemi di riferimento e mappe di fenomeni e processi letterari e culturali</p> <p>Riformulare diacronicamente lo sviluppo di modelli e strutture sociali, culturali, letterari e testuali</p> <p>Ricerca criticamente egli strumenti di accesso al sapere anche digitale</p> <p>Acquisire un metodo di studio consapevole e maturo, responsabile e di riflessione sulle conoscenze acquisite</p>

Identificazione livello di apprendimento da raggiungere al termine del percorso didattico-formativo della classe V C

DISCIPLINA	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Italiano	<p>- Conoscenza dei nuclei concettuali fondanti della poesia dantesca attraverso la lettura di canti del <i>Paradiso</i> dantesco.</p> <p>- Conoscenza della letteratura italiana e delle poetiche degli autori più significativi del periodo letterario dall'Ottocento al Novecento</p>	<p>Capacità di produrre testi scritti e orali in maniera originale sia sul piano concettuale, sia sul piano espressivo</p> <p>Potenziare le abilità argomentative</p> <p>Rielaborare criticamente i contenuti appresi</p>	<p>Acquisire solide competenze nella produzione scritta riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per il nuovo esame di Stato</p> <p>Saper interpretare un testo letterario cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico-stilistici</p> <p>Saper operare collegamenti e confronti critici all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone una interpretazione personale che affini gradualmente le capacità valutative, critiche ed estetiche</p>

Obiettivi	Contenuti
<p>Potenziare la capacità di osservazione, di analisi, logica, di sintesi e di rielaborazione favorire l'acquisizione di un adeguato metodo di studio sviluppare il senso di responsabilità accrescere la fiducia in sé migliorare il grado di autonomia sviluppare la motivazione allo studio</p> <p>Analizzare i testi poetici e in prosa sia per campi semantici e parole chiave per l'ambito poetico e narratologico del significato, sia per figure di suono nell'ambito del significante.</p> <p>Individuare i temi principali all'interno delle correnti letterarie Cogliere il nesso tra letteratura e società, tra scrittura e storia, tra invenzione narrativa o poetica e contesto culturale</p> <p>Cogliere le tecniche di scrittura innovative che servono a mettere in pratica quella determinata poetica Individuare il sistema dei personaggi dentro i romanzi e l'io lirico all'interno delle poesie</p>	<p>I quadrimestre La letteratura del primo Ottocento. Giacomo Leopardi tra spazio aperto e spazio chiuso, tra illusione e delusione: dall'immaginazione in <i>Infinito</i> al ricordo in <i>A Silvia</i>, individuo-massa in <i>Il passero solitario</i>, il tempo dell'attesa in <i>Il sabato del villaggio</i>. La sconfitta in <i>A se stesso</i> e la speranza in <i>La ginestra</i></p> <p>La Scapigliatura, origine del termine, microsaggio: <i>La bohème parigina</i>, Arrigo Boito.</p> <p>Giosue Carducci, <i>Pianto antico</i>, <i>Alla stazione in una mattina d'autunno</i>.</p> <p>Il Secondo Ottocento: lo scrittore-scienziato tra impersonalità e pessimismo, Verga e il Positivismo: <i>Rosso Malpelo</i> da <i>Vita dei campi</i> e la regressione della voce narrante, "I vinti e la fiumana del progresso"</p> <p>Il Decadentismo, origine del termine, "Il mistero e le corrispondenze, gli strumenti irrazionali del conoscere, poetica dell'analogia e della sinestesia, i temi della decadenza, della malattia e della morte: Baudelaire, <i>Corrispondenze</i>, <i>L'albatro</i>, <i>Spleen</i>. Rimbaud, <i>Vocali</i>.</p>

D'Annunzio, l'ideologia dell'estetismo (*Io sono un animale di lusso e il superfluo m'è necessario come il respiro*); “Un ritratto allo specchio; “Il programma politico del superuomo” in *Le vergini delle rocce*; le liriche *La sera fiesolana* e *La pioggia nel pineto* da *Alcyone*; “La prosa notturna” dal *Notturmo*.

Pascoli tra la meraviglia e il nido: “Una poetica decadente” da *Il fanciullino*, *X Agosto*, *Il lampo*, *Il tuono*, *Temporale*, *L'assiuolo*, *Novembre* da *Myrica* *Il gelsomino notturno* da *Canti di Castelvecchio*.

Il primo Novecento e la stagione delle avanguardie: *Manifesto del futurismo*, *Bombardamento* da *Zang tumb tuuum* di Filippo Tommaso Marinetti, *E lasciatemi divertire* da *L'incendiario* di Aldo Palazzeschi; i calligrammi di Apollinaire, *La colomba pugnalata* e *il getto d'acqua*.

La lirica del primo Novecento in Italia: crepuscolari e vociani.

Italo Svevo tra inettitudine e psicanalisi nel romanzo-diario: “Il fumo” da *La coscienza di Zeno*, cap. III, “La morte del padre”, episodio dello schiaffo, da *La coscienza di Zeno*.

II quadrimestre

Pirandello e la crisi dell'io e della realtà oggettiva, il rifiuto delle trappole sociali, il sogno di una vita autentica tra caos e forma, le maschere e la vita come “un'enorme pupazzata”: *Ciàula scopre la luna* da *Novelle per un anno* (confronto con *Rosso Malpelo*), *Il treno ha fischiato* da *Novelle per un anno*, “La costruzione della nuova identità e la sua crisi” da *Il fu Mattia Pascal*, capp. VIII e IX, e la rinuncia all'identità in “Nessun nome” da *Uno, nessuno e centomila*; la trilogia metateatrale: pazzia e finzione in “*Enrico IV*”, il saggio “*L'umorismo*”.

Umberto Saba, il linguaggio della semplicità e del dolore, la sua linea antinovecentista: *A mia moglie*, *La capra*, *Città vecchia*, dal *Canzoniere*.

Giuseppe Ungaretti e la poetica della parola assoluta: *In memoria*, *Il porto sepolto*, *Veglia*, *I fiumi*, *Mattina*, *Soldati* da *L'allegria*.

L'Ermetismo, definizione e poetica: Salvatore Quasimodo: *Ed è subito sera*, da *Acqua e terre*, *Alle fronde dei salici*, da *Giorno dopo giorno*.

Eugenio Montale e la poetica degli oggetti, il varco, il dolore esistenziale, l'indifferenza: *I limoni*, *Non chiederci la parola*, *Spesso il male di vivere ho incontrato*, da *Ossi di seppia*, *Non recidere, forbice, quel volto*, *La casa dei doganieri* da *Le occasioni*, *Ho sceso, dandoti il braccio*, *almeno un milione di scale*, da *Satura*, sezione *Xenia*.

La narrativa del secondo dopoguerra in Italia

EDUCAZIONE CIVICA				
UCLEI	TEMATICHE	COMPETENZE RIFERITE AL PECUP (ALL C - LINEE GUIDA 23/06/2020)	CONOSCENZE/ABILITA'	Ore
COSTITUZIONE	L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA: Il Parlamento	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;	Riconoscere ruoli e compiti di responsabilità in chiave diacronica e partecipare attivamente alla crescita civica e al dibattito culturale	4
Totale ore 4				
ATTIVITA'	Convegni-dibattiti; ddi; vision film e documentary; produzione, fruizione e scambio; lettura critica dei quotidiani; ricerca sul web; partecipazione a giornate nazionali e internazionali; partecipazione a progetti e concorsi; progetti ptof; visite guidate; visite virtuali; esperienze extrascolastiche.			
STRATEGIE METODOLOGICHE	Didattica attiva e laboratoriale; Cooperative learning; Flipped classroom; Problem solving.			

PERCORSI INTERDISCIPLINARI		
TITOLO:	UOMO E NATURA	
Prerequisiti:	Lettura e analisi di testi poetici sia a livello di significato che di significante	
Obiettivi di Apprendimento	Contenuti disciplinari	Strategie Metodologiche
Cogliere i nessi e le relazioni tra spazio aperto e spazio chiuso che caratterizzano i campi semantici e i temi della poetica leopardiana	1. Leopardi tra uomo e natura	Didattica attiva e laboratoriale; Cooperative learning; Flipped classroom; Problem solving

TITOLO:	INTELLETTUALI E POTERE	
Prerequisiti:	Saper leggere i rapporti tra scrittori e politica	
Obiettivi di Apprendimento	Contenuti disciplinari	Strategie Metodologiche
Cogliere i nessi e le relazioni tra sfera poetica e attività politica, tra ruolo degli scrittori e ruolo del potere politico , tra vita contemplativa e vita attiva	2. L'esistenzialismo montaliano e la retorica fascista	Didattica attiva e laboratoriale; Cooperative learning; Flipped classroom; Problem solving

TITOLO:	FOLLIA E RAGIONE	
Prerequisiti:	Lettura e analisi di testi in prosa	
Obiettivi di Apprendimento	Contenuti disciplinari	Strategie Metodologiche
Cogliere i nessi e le relazioni tra letteratura e vita, tra la lucida ragione che presiede la scrittura o il linguaggio e la follia come matrice di fuga dalle convenzioni, dagli stereotipi, dalla normalità	3. Il romanzo della follia lucida: "Uno, nessuno e centomila" di Luigi Pirandello	Didattica attiva e laboratoriale; Cooperative learning; Flipped classroom; Problem solving

TITOLO:	IL TEMPO	
Prerequisiti:	Lettura e analisi di testi in prosa	
Obiettivi di Apprendimento	Contenuti disciplinari	Strategie Metodologiche

Cogliere il ruolo del tempo dentro il romanzo, attraverso lo studio del linguaggio e delle sue regole grammaticali e sintattiche	4. Il tempo misto nel romanzo "La coscienza di Zeno" di Italo Svevo	Didattica attiva e laboratoriale; Cooperative learning; Flipped classroom; Problem solving
--	---	--

TITOLO:	VALORI E DISVALORI	
Prerequisiti:	Lettura e analisi di testi in prosa	
Obiettivi di Apprendimento	Contenuti disciplinari	Strategie Metodologiche
Cogliere il ruolo del popolo dentro il romanzo, attraverso lo studio del linguaggio e della tecnica del discorso indiretto libero	5. Valori e disvalori nel popolo de "I Malavoglia"	Didattica attiva e laboratoriale; Cooperative learning; Flipped classroom; Problem solving

METODOLOGIA - STRUMENTI - VERIFICA - SOSTEGNO E /O RECUPERO							
Metodologia		Strumenti		Modalità di Verifica		Modalità Sostegno e/o Recupero	
Lezione Frontale	X	Libro di testo	X	Interrogazione orale	X	Intervento personalizzato/ individualizzato	X
Cooperative Learning	X	Lavagna luminosa		Verifica scritta	X	Lavoro autonomo	X
Role Playing		Audiovisivi	X	Prove strutturate e/o semi-strutturate	X	Sportello metodologico-didattico	X
Problem Solving/Posing	X	Dispense	X	Compiti a casa	X	Ricerca-azione	
Lezione Interattiva e Partecipata	X	Laboratorio	X	Ricerche e/o tesine	X	Questionari	
Didattica per Progetti		Riviste scientifiche		Brevi interventi	X	Recupero per piccoli gruppi	X
Didattica Laboratoriale	X	LIM	X	Test	X		
ClassRoom Debate	X	Piattaforma Gsuite	X	Questionari	X		
Flipped Classroom	X			Project Work	X		

Verifiche in relazione agli obiettivi in itinere	Verifiche sommative n.	I quadrimestre	II quadrimestre
<u>Tipologia:</u>	4	2	2
	4	2	2

RECUPERO			
Fase	Durata	Obiettivi minimi di apprendimento	Contenuti
Secondo le modalità previste dal P.T.O.F e la programmazione dei Consigli di Classe.	Per le situazioni di gravi carenze riscontrate nel processo formativo, si prevedono interventi integrativi secondo le modalità e i tempi deliberati dal Collegio dei Docenti. Per gli alunni che presentano carenze lievi , saranno attivate procedure di recupero da effettuare durante il normale svolgimento delle lezioni, da verificare con le prove curriculari.	<ul style="list-style-type: none"> ○ Superamento di lievi carenze di base ○ Potenziamento delle abilità fondamentali ○ Miglioramento delle competenze ○ Perfezionamento del metodo di studio ○ Superamento di lievi difficoltà operative ○ Rafforzamento di motivazione e di interessi 	In merito alle carenze registrate e al programma svolto, si proporranno i contenuti necessari.

Criteri di valutazione	
Criteri di valutazione prove scritte/orali/pratiche	Per i criteri di valutazione delle prove scritte e orali, si farà riferimento a quanto deliberato in sede dipartimentale e collegiale e alle griglie inserite nel PTOF.
Criteri di Valutazione del Comportamento	Per quanto riguarda i criteri di valutazione del comportamento, si farà riferimento a quanto deliberato in sede collegiale e, quindi, alle griglie inserite nel PTOF.
Criteri di valutazione quadrimestrale e finale	<p>L'attività didattica sarà sottoposta a sistematici momenti di verifica e di valutazione in linea con le metodologie e gli obiettivi prefissati. La valutazione, quale momento importante della programmazione in quanto in stretto collegamento con le finalità, gli obiettivi e le metodologie stabiliti, sarà:</p> <p>diagnostica: per l'accertamento dei prerequisiti. formativa: <i>in itinere</i> e finalizzata anche a mettere in atto interventi di adeguamento (recupero, cambiamento di metodologie, adeguamento degli obiettivi, semplificazione dei contenuti).</p> <p>sommativa: funzionale alla classificazione degli alunni. Per la valutazione si terrà conto dei risultati delle prove sommative, del raggiungimento degli obiettivi, di altri elementi quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • interesse • impegno, • partecipazione, • frequenza delle lezioni • progressione rispetto ai livelli di partenza <p>Le verifiche, ragionevolmente distribuite nel tempo per consentire una più accurata percezione e valutazione del percorso di apprendimento, saranno sia orali che scritte. In merito a verifica e valutazione, si precisa quanto segue:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Prove scritte (ove previsto): almeno due per ciascun quadrimestre. 2. Verifiche orali: almeno due per ciascun quadrimestre. <p>Le interrogazioni possono essere integrate o sostituite da verifiche o test scritti di varia tipologia. Tutte le valutazioni saranno espresse in decimi e gli elementi di valutazione saranno illustrati anticipatamente e con chiarezza alle classi. Sarà inoltre possibile utilizzare i seguenti strumenti di verifica e valutazione: Uso della</p>

	<p>Piattaforma in modalità sincrona ed asincrona. Elaborati a risposta aperta (tramite Classroom, Moduli e Documenti). Elaborazione di prodotti multimediali di varia tipologia: ricerche, wiki, presentazioni, tesine ecc. (tramite Classroom, Documenti, Presentazioni). Test strutturati e/o semistrutturati (tramite Classroom, Moduli, Documenti, Presentazioni) . Interventi estemporanei in modalità sincrona o asincrona (tramite Meet e Classroom).</p> <p>Per quanto concerne criteri e strumenti di misurazione (punteggi e livelli) e criteri e strumenti della valutazione (indicatori e descrittori adottati per l'attribuzione dei voti) ci si atterrà alle tabelle di misurazione elaborate in sede collegiale ed allegate al presente documento. Si fa riferimento alle seguenti griglie contenute nel P.T.O.F.</p> <ul style="list-style-type: none">• Indicatori valutativi• Primo biennio – Valutazione sommativa• Criteri di attribuzione del voto di comportamento• Scrutinio finale – Criteri di valutazione
--	--

Il Docente

Prof. Maurizio Marino